

- Debiti
- Ratei e risconti.

Un ulteriore documento contabile, parte integrante del presente Bilancio, è **la Nota integrativa**, prevista dall'articolo 2427 del Codice civile, che contiene una serie di informazioni aggiuntive utili ad una migliore comprensione ed interpretazione dei dati contabili.

L'anno 2001 rappresenta l'ultimo anno in cui viene utilizzato per i documenti contabili sopra menzionati la lira come valuta di conto. Dal 1 gennaio 2002 la contabilità viene tenuta utilizzando l'euro come valuta di conto, per cui i documenti contabili del prossimo esercizio saranno redatti nella nuova moneta unica.

Passiamo quindi al dettaglio del bilancio consuntivo per l'esercizio 2001, sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale si chiude con un avanzo di Lit 3,892 mld e con un incremento del 28% rispetto all' esercizio precedente

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale passano da Lit 23,345 mld a Lit 32,411 con un incremento di Lit 9,066 mld.

I proventi si suddividono in:

1. Contributi obbligatori	<i>Lire</i>	31.447.696.939
2. Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	<i>Lire</i>	963.056.548
Totale Lire		32.410.753.487

Nel prosieguo della trattazione verranno esaminate le varie tipologie di proventi della gestione previdenziale.

1. Contributi obbligatori - Lit. 31.447.696.939

Oltre all' effetto della sottostima dei contributi 2000, dovuto alla problematica applicazione del principio di rilevazione illustrato precedentemente (Lit 1,056 mld), l' incremento è dovuto principalmente all' aumento del numero degli iscritti (da 9.618 a 11.470, con un aumento di 1.852 pari al 19,25%), fenomeno che è stato solo attenuato dall' incremento del numero degli iscritti che hanno ottenuto la sospensione dell' obbligo di versamento a seguito di interruzione di attività professionale (438 posizioni, che incidono per il 3,97% sul numero totale degli iscritti e per il 24,50% sul numero dei nuovi iscritti).

Il numero dei soggetti obbligati alla contribuzione è pari, al 31 Dicembre 2001, a 11.032.

I contributi obbligatori sono suddivisi tra contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti".

In particolare si rammentano le tipologie di contributi relativi alla presente gestione:

- Contributo soggettivo obbligatorio: previsto dall'art. 3 del Regolamento, pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, prodotto nell'anno e risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo integrativo: previsto dall'art. 4 del Regolamento, calcolato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica autonoma di libera professione, conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, nell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo di maternità: necessario alla copertura dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento;
- Contributo aggiuntivo art. 3 del Regolamento.

Contributi dell'anno – Lit. 26.614.623.848

I contributi "dell'anno" sono quelli riferiti ai redditi che gli iscritti hanno conseguito nell'anno di riferimento del bilancio, quindi nel 2001.

Poiché tali redditi saranno denunciati nella seconda metà dell'anno 2002, per poter procedere all'imputazione dei relativi contributi in bilancio si è reso necessario operare una stima.

La stima dei contributi complessivamente dovuti per l'anno 2001, è così definita:

• Contributo soggettivo	Lire	20.681.686.397
• Contributo integrativo	Lire	5.364.829.451
• Contributo maternità	Lire	568.108.000
Totale	Lire	26.614.623.848

Rispetto all' esercizio precedente si è avuto un maggior ricavo di Lit. 6,516 mld di cui Lit 4,975.mld relativamente al contributo soggettivo, Lit 1,438 mld relativamente a quello integrativo ed infine Lit 0,103 mld per il contributo di maternità.

Ai valori suddetti si è così giunti:

Contributo soggettivo

- a) stimando il contributo soggettivo relativo a n° 11.032 comunicazioni reddituali che teoricamente potrebbero pervenire per i redditi 2001 in Lit 23,802 mld, sulla base degli scaglioni di reddito denunciati nell'anno 2000;
- b) calcolando la percentuale tra il numero delle denunce non inviate e il numero totale degli obbligati alle denunce relativamente ai redditi 2000 (13,11%);
- c) operando un abbattimento prudenziale del 13,11% medesimo al contributo soggettivo calcolato come descritto alla lettera a).

L'importo ottenuto è pari a Lit 20,682 mld, di cui Lit 4,001 mld relative a contributi già versati in acconto e Lit 16,681 mld., ottenute per differenza, accantonate quali crediti verso iscritti per denunce da presentare.

Contributo integrativo

- a) calcolando la media del rapporto percentuale tra contributo integrativo (4,215 mld) e contributo soggettivo (16,249 mld) accertato nel 2000 pari al 26%;
- b) applicando tale incidenza del 26% al contributo soggettivo come sopra quantificato.

L'importo ottenuto è pari a Lit 5,365 mld, di cui Lire 0,800 mld relative a contributi già versati in acconto e Lit. 4,565 mld, ottenute per differenza, accantonate quali crediti verso iscritti per denunce da presentare.

Contributo di maternità

- a) Il contributo è stato accertato per Lit 0,568 mld.

Contributi degli anni precedenti – Lit. 4.833.073.091

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno 2001 sulla base di denunce effettivamente pervenute alla gestione e riferiti ad anni precedenti al 2001.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei Contributi "anni precedenti" accertati nell'anno 2001, sulla base delle denunce effettivamente contabilizzate, e suddivisi per anno reddituale di riferimento:

	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Totali accertato anni prec.	a dedurre credito bilancio 2000	Impatto economico netto bilancio 2001
Cont. Sogg.vo	53	241	244	1.322	16.250	18.110	14.563	3.547
Cont. Int.vo	14	51	74	346	4.215	4.701	3.698	1.003
Cont. Maternità	4	21	10	13	25	73	-	73
Cont.e agg.va	-	-	-	5	206	210	-	210
TOTALE	71	313	328	1.686	20.696	23.094	18.261	4.833

2. Sanzioni interessi e recuperi contributivi - Lit. 963.056.548

L'importo principale della categoria è quello relativo agli interessi e alle sanzioni derivanti da inadempienze e dilazioni contributive che ammonta a Lit 894 mil e che rispetto all'anno precedente aumenta di Lit 338 mil.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Lit 28,519 mld e risulta per tali costi un incremento rispetto al 2000 di Lit 8,213 mld, causato dall'incremento degli oneri per future prestazioni sia per far fronte ai maggiori contributi soggettivi accertati sia per tener conto delle capitalizzazioni ai sensi dell'art 13 del Regolamento.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. Prestazioni obbligatorie	Lire	235.399.580
2. Oneri per future prestazioni	Lire	28.280.619.713
3. Altre uscite	Lire	2.537.630
Totale	Lire	28.518.556.923

1. Prestazioni obbligatorie - Lit. 235.399.580

L'onere si riferisce all'indennità di maternità.

Il relativo costo, pari a Lit 235 mil è stato calcolato sulla base delle domande per la corresponsione dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento pervenute alla data del 31 dicembre 2001, che sono risultate essere n° 31, contro le 38 dell'anno precedente.

Risulta per tali costi un decremento rispetto al bilancio 2000 di Lit 9 mil.

2. Oneri per future prestazioni - Lit. 28.280.619.713

L'importo complessivo di tale categoria è superiore rispetto al 2000 di Lit 8,219 mld (dato del 2000: Lit 20,061 mld).

Tale categoria accoglie gli accantonamenti corrispondenti al gettito relativo al contributo soggettivo, pari a Lit 24,228 mld (di cui Lit 20,681 per il contributo

2001 e Lit. 3,547 mld per i contributi degli anni precedenti al 2001) ed al contributo aggiuntivo per Lit 210 mil.

Risulta inoltre presente l'accantonamento dell'importo derivante dalla differenza tra il contributo di maternità e il relativo costo dell'anno, pari a Lit 405 mil.

Altro importo di rilevante importanza presente in questa categoria, è riferito alla quota di accantonamento della capitalizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento, pari a Lit 3,436 mld, determinata rivalutando la contribuzione su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione dei contributi relativi all'anno di riferimento del presente bilancio, al tasso di capitalizzazione.

Il tasso annuo della capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare, determinato per l'anno 2000 al 4,7781%.

In considerazione del fatto che il rendimento netto del portafoglio titoli della Gestione separata si è attestato per quest'anno allo 0,20%, percentuale inferiore rispetto al tasso annuo di capitalizzazione del PIL (4,7781%), si è provveduto a coprire la differenza mediante prelievo dal Fondo di riserva previsto dall'art. 34 del Regolamento.

Tale copertura ha generato l'iscrizione in bilancio, tra gli altri proventi della voce "Utilizzo Riserva Art.33" per l'importo di Lit. 3,299 mld.

Tali accantonamenti permetteranno il pagamento delle relative prestazioni prelevando dai fondi relativi, senza gravare sul risultato economico degli esercizi in cui verranno materialmente erogate.

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si riferisce essenzialmente alla gestione del patrimonio mobiliare e delle eccedenze di liquidità impiegate tipicamente in operazioni pronti contro termine, in quanto la concessione di prestiti sortirà effetti economici rilevanti a partire dal 2002.

Nell' anno 2001 continua il trend di incremento del portafoglio dei valori mobiliari: al 31 Dicembre la voce di bilancio risulta pari a Lit.69,235 mld , con un incremento rispetto all' anno precedente di Lit 20,693 mld (+42,6%).

Nell' esercizio si è dato corso all' orientamento di affidare quote sempre più rilevanti del proprio portafoglio a gestori professionali di patrimoni mobiliari, in conformità con le modifiche statutarie introdotte per rendere possibile l' investimento, oltre che in obbligazioni e quote di fondi comuni d' investimento, anche in azioni.

Al 31 Dicembre 2001 la quota di portafoglio gestito "esternamente" è pari al 68,4%, comprensivo sia dei conferimenti di liquidità per Lit 27,527 mld, sia di

conferimenti di valori mobiliari precedentemente gestiti direttamente, per un totale di Lit 49,496 mld.

E' importante sottolineare che i principi contabili di riferimento attualmente in vigore richiedono che il confronto tra valore di acquisizione dei valori mobiliari (costo storico) e valore di mercato al 31 Dicembre abbia effetto solamente nella ipotesi di minusvalenze. Al 31 Dicembre 2001 il confronto tra dati contabili ed il valore di mercato impone una svalutazione complessiva di Lit 1,278 mld.

Il rendimento netto percentuale nell' anno è stato pari allo 0,20%, rendimento minimo legato soprattutto all' andamento negativo dei mercati borsistici e finanziari in genere di tutto il mondo sviluppato. Nel calcolo di questo indice vengono considerate anche le variazioni nel prezzo di mercato dei valori mobiliari in essere al 31 Dicembre 2001.

Tali variazioni sono puramente contabili per cui può essere opportuno conoscere anche quanto il patrimonio abbia reso in termini finanziari per proventi netti di negoziazione e per interessi, dividendi etc.

Nel 2001 i proventi di negoziazione sono stati pari a Lit 2,211 mld contro 0,165 mld del 2000, dovuti in gran parte a vendite di quote di fondi che hanno generato la liquidità necessaria alla costituzione dei portafogli dei gestori.

Le perdite di negoziazione sono state pari a Lit 1,371 mld (Lit 0,032 mld nel 2000).

Di contro interessi, dividendi e proventi di fondi sono passati da Lit 0, 521 mld a Lit 1,703 mld con un incremento di Lit 1,182 mld.

Per una completa valutazione sull' andamento della gestione mobiliare occorre infine ricordare che l' Istituto nel corso dell' esercizio ha effettuato operazioni pronti/termine, al tasso medio ponderato del 3,09%, per investire la liquidità con rendimenti più elevati rispetto ai tassi di conto corrente. Tale risultato è da considerarsi tanto più positivo se confrontato con i forti segnali negativi provenienti dai mercati finanziari.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2001 ammontano complessivamente a Lit 1,389 mld con una maggiore spesa rispetto all' esercizio precedente di Lit 118 mil, per la gran parte da attribuire all'aumento dei costi degli Organi dell'Ente e di quelli relativi al Personale dipendente che di seguito saranno commentati.

La categoria dei costi di struttura è così ripartita:

1. Spese Organi dell'Ente	Lire	389.031.932
2. Costo del personale	Lire	806.392.289
3. Spese per l'acquisto di beni e servizi	Lire	102.970.341
4. Oneri finanziari	Lire	74.626.835
5. Ammortamenti	Lire	15.662.567
Totale	Lire	1.388.683.964

Nel prosieguo della trattazione verranno esaminate le categorie principali.

1. Spese organi dell'Ente - Lit. 389.031.932

Le spese complessive per i componenti della Gestione Separata, relative alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi e rimborsi spesa, registrano un incremento di Lit 42 mil rispetto al consuntivo dell'anno precedente in cui erano pari a Lit 347 mil, con un aumento percentuale di +12,1%.

Le variazioni più significative sono riconnesse all'aumento della misura della indennità di carica da ridotta ad intera per i consiglieri, degli oneri previdenziali correlati nonché dei rimborsi spese di trasferimento.

2. Costo del personale - Lit. 806.392.289

Confrontando il risultato come sopra definito con il consuntivo dell'esercizio 2000, registriamo un incremento di Lit 88 mil pari a +12,30%.

Tale incremento è da riconnettersi fondamentalmente alla crescita del volume delle retribuzioni conseguenti al rinnovo intervenuto in corso d'anno del CCNL degli Impiegati e di quello dei Dirigenti e ad interventi di politica retributiva.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il saldo tra gli altri proventi ed oneri ammonta a Lit 2,715 mld.

Tra i proventi si ha principalmente l'importo di Lit 3,299 mld a titolo di utilizzo della Riserva art.33, come si è descritto nella analisi della gestione previdenziale.

Tra gli oneri di particolare importanza sono da considerarsi i riaddebiti di costi che la gestione previdenziale principale ha imputato alla gestione separata.

In particolare trattasi di costi "indiretti" per la gestione stessa in quanto costituiscono l'onere derivante dall'attività svolta dalla Gestione principale a favore della Gestione separata.

L'importo complessivamente riaddebitato risulta pari a Lit 584 mil contro Lit 513 mil del 2000.

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Il saldo negativo, pari a Lit 1, 423 mld, è dovuto alla svalutazione su crediti per contributi verso iscritti (lit 162 mil), effettuata per allineare il valore contabile dei crediti al valore di presunto realizzo ed alle svalutazioni sui titoli iscritti nell'attivo circolante (lit 1,278 mld) come più ampiamente riferito in precedenza.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

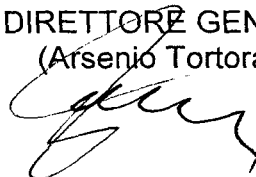
Dell'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a **Lire 6.256.558.660** viene proposta la destinazione al Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del regolamento secondo la seguente ripartizione:

- Lire 794.697.796 quale differenza tra i contributi integrativi accertati nell'anno, l'onere della capitalizzazione, le spese di gestione, gli altri oneri e la svalutazione crediti;
- Lire 1.182.187.373 quale risultato annuo della gestione patrimoniale al netto degli oneri straordinari per svalutazioni patrimonio mobiliare;
- Lire 4.279.673.491 quali altri proventi dell'anno (interessi di rateizzo, sanzioni ed interessi di mora, altri proventi e proventi straordinari).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Marco Mensitieri)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)



NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso è stato redatto rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

1. I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione, attraverso l'iscrizione di fondi d'ammortamento nel passivo. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%

I beni di costo unitario inferiore al milione sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2001. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

CREDITI VERSO ISCRITTI

Tali crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di evidenziare il valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante, rappresentato da due gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Lo stesso criterio del costo medio ponderato, è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento e dall'Avanzo di gestione.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include il Fondo per future pensioni determinatosi dall'accantonamento integrale dell'importo corrispondente al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo ed aggiuntivo contabilizzato nell'anno; esso costituisce la riserva tecnica della Gestione separata necessaria a fronteggiare le future prestazioni pensionistiche determinate in base a criteri di contribuzione.

Include, inoltre, il Fondo indennità di maternità determinatosi attraverso l'accantonamento della differenza tra l'importo contributivo accertato e il relativo costo dell'anno.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata al 31/12/2001, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono agli importi dei prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.

2. Movimenti delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento**Immobilizzazioni immateriali:**

Descrizione	Situazione al 31/12/2000	Incrementi 2001	Ammortam. 2001	Situazione al 31/12/2001
Program. Software	2.263.568	19.056.000	4.525.672	16.793.896
Totale	2.263.568	19.056.000	4.525.672	16.793.896

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2001 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Lire 22.628.360, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Lire 5.834.464.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2001.

Descrizione	Situazione al 31/12/2000	Incrementi 2001	Decrementi 2001	Situazione al 31/12/2001
Mobili ed arredi	34.908.030	4.737.600	0	39.645.630
Macchine Ufficio	20.330.864	28.111.031	1.068.000	47.373.895
Totale	55.238.894	32.848.631	1.068.000	87.019.525

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2001.

Descrizione	Situazione al 31/12/2000	Incrementi 2001	Decrementi 2001	Situazione al 31/12/2001
Mobili ed arredi	6.432.955	4.473.217	0	10.906.172
Macchine Ufficio	7.028.213	6.663.678	747.600	12.944.291
Totale	13.461.168	11.136.895	747.600	23.850.463

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente a Lire 293.583.631, di cui Lire 110.295.000 con scadenza entro i dodici mesi e Lire 183.288.631 con scadenza oltre i dodici mesi. Come accennato in premessa tale voce è presente per la prima volta in bilancio dopo l'introduzione della concessione dei prestiti avvenuta nel corso dell'anno. Tale voce si riferisce quindi, al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Separata dagli iscritti a fronte di concessione di prestiti personali.
- **Altri titoli.** L'importo di Lire 5.237.228.189 si riferisce al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso, comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Lire 8.633.180.

2. Dettaglio delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso iscritti per contributi accertati.** Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e contabilizzate relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2000 e precedenti. Il totale della voce ammonta a Lire 11.614.499.633, rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Lire 4.195.949.746. L'incasso dei suddetti contributi avvenuti nel mese di gennaio 2002 con procedura MAV, ammonta a circa Lit 2,5 mld.
- **Fondo svalutazione crediti verso iscritti.** Il fondo in esame, costituito nel precedente bilancio, venne determinato a seguito delle valutazioni effettuate tenendo conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità dei debitori. Si è incrementato nel presente esercizio per Lire 162.000.000 per effetto di una percentuale derivante da una stima, applicata sui crediti per sanzioni al 31/12/2001. Il fondo si attesta quindi a Lire 460.000.000
- **Crediti verso iscritti per contributi da accertare.** Tale voce di bilancio si riferisce alla stima dei redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2001 ma che gli stessi denunceranno nell'anno 2002. Essi ammontano a Lire 21.245.293.208, al netto dei contributi minimi già incassati, e sono così dettagliati: Lire 16.680.750.897 per Contributi Soggettivi e Lire 4.564.542.311 per Contributi Integrativi. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Lire 2.984.701.408.
- **Crediti per prestiti.** Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2001 e l'importo ammonta a Lire 5.001.234.
- **Crediti verso Banche.** Tale voce, che ammonta complessivamente a Lire 2.900.085.383, si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per Lire 330.997.183. In particolare la composizione di tale posta è la seguente: Lire 23.669.863 relative agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2001 sui conti correnti bancari intrattenuti dalla Gestione ed accreditati nel mese di gennaio 2002, Lire 2.198.635.495 relative al capitale di un'operazione pronti/termine effettuata a cavallo degli esercizi 2001/2002 (scadenza 21/1/2002), Lire 673.362.464 relative a liquidità temporanee presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio ed infine Lire 4.417.561 per crediti verso banche derivanti da retrocessioni di commissioni su quote di fondi comuni d'investimento possedute alla chiusura di bilancio.

- **Crediti verso Ente Poste.** La presente voce ammonta a Lire 395.551 e presenta un decremento di Lire 2.064.612 rispetto all'esercizio precedente; essa è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2001 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione e accreditati nel corso del 2002.
- **Crediti tributari.** L'importo di Lire 216.979 iscritto in tale voce si riferisce al credito relativo all'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto dei dipendenti.
- **Altri titoli.** L'importo di Lire 63.997.791.110 relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2001 e classificati come attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto considerati investimenti a breve. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio, dove tale voce ammontava a Lire 43.313.151.137, si evidenzia un incremento di Lire 20.684.639.973.

La struttura del portafoglio

In particolare, la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli della Gestione al 31/12/2001, risulta essere la seguente:

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Titoli sottoscritti direttamente dalla Gestione		
Fondi comuni d'investimento	16.640.062.927	16.650.636.007
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	5.237.228.189	5.432.596.612
Totale investimenti diretti (A)	21.877.291.116	22.083.232.619
Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali		
Fondi comuni d'investimento	13.171.628.207	13.301.350.939
Obbligazioni e titoli di stato	30.614.666.193	31.010.153.279
Azioni	3.571.433.783	3.758.452.906
Totale gestioni patrimoniali (B)	47.357.728.183	48.069.957.124
Totale (A+B)	69.235.019.299	70.153.189.743
di cui attivo circolante	63.997.791.110	64.720.593.131
di cui immobilizzazioni finanziarie	5.237.228.189	5.432.596.612

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2001 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente a Lire 2.047.301.225. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Lire 1.987.402.355 da depositi bancari e per Lire 59.898.870 dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Lire 1.417.165.670.

RATEI ATTIVI

Il bilancio presenta l'importo di Lire 537.601.869 e si riferisce per Lire 535.580.839 ai ratei attivi riferiti agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo e per Lire 2.021.030 agli interessi attivi relativi all'operazione pronti contro termine effettuata a cavallo degli esercizi 2001/2002. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un notevole incremento di Lire 386.345.539, dovuto essenzialmente all'accantonamento degli interessi relativi alle obbligazioni in portafoglio che, rispetto al precedente esercizio, risultano essere in quantità maggiore.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Gestione al 31/12/2001, è pari a Lire **11.236.865.514** ed è costituito dalla Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento per Lire **4.980.306.854** e dall'Avanzo di gestione per Lire **6.256.558.660**.

I movimenti del patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Situazione al 31/12/2000	Incrementi	decrementi	Situazione al 31/12/2001
Riserva Art.33	5.960.556.917	2.318.563.969	3.298.814.032	4.980.306.854
Avanzo gestione portato a nuovo	2.318.563.969	-	2.318.563.969	-
Avanzo gestione	-	-	-	6.256.558.660
Totale	8.279.120.886	2.318.563.969	5.617.378.001	11.236.865.514

La Riserva di cui all'art. 33, che ammontava al 31 dicembre 2000 a Lire 5.960.556.917, si è incrementata nel corso dell'esercizio, per effetto della destinazione dell'avanzo dell'anno 2000 per Lire 2.318.563.969 e decrementata per Lire 3.298.814.032 per effetto dell'utilizzo, come previsto dal Regolamento della gestione, a copertura della differenza di capitalizzazione riconosciuta sui conti individuali, tra quella conteggiata mediante applicazione della variazione media quinquennale del PIL nominale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e quella derivante dal rendimento netto dell'anno del portafoglio titoli;

Relativamente all'Avanzo di gestione, la proposta di destinazione al Fondo di Riserva è la seguente:

- Lire 794.697.796 quale differenza tra i contributi integrativi accertati nell'anno, l'onere della capitalizzazione, le spese di gestione, gli altri oneri e la svalutazione crediti
- Lire 1.182.187.373 quale rendimento netto annuo conseguito dalla gestione patrimoniale;
- Lire 4.279.673.491 quali altri proventi dell'anno (interessi di rateizzo, sanzioni ed interessi di mora, altri proventi e proventi straordinari).

PASSIVO**Fondi per rischi ed oneri**

- **Altri fondi per rischi ed oneri.** Tale voce, che ammonta complessivamente a Lire 94.273.640.890, rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di Lire 28.275.207.657 ed è così composta: